CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA G. ROSSINI - AOO A289465 - PR. E. N. 0001093 DEL 03/02/2026 - II.2.3

Verbale del Consiglio Accademico 30 gennaio 2026
Conservatorio Statale di Musica “G. Rossini” di Pesaro

Il giorno 30 gennaio 2026 alle ore 09:00, in modalità online su piattaforma Zoom, si è riunito il C.A. del Conservatorio Rossini di Pesaro.
Sono presenti: direttore Fabio Masini, prof.sse Donatella Dorsi, Elisabetta Matacena, Mariateresa Storino, proff. Angelo Biancamano, Pietro Diambrini, Lamberto Lugli, Michele Mangani, Andrea Turini e le rappresentanti degli studenti Bianca Giovanna Baino e Demetra Micheli.

Assenti: nessuno

Verbalizza il prof. Michele Mangani.

L’ordine del giorno della seduta è il seguente:

1. Comunicazioni del Direttore.
2. Richiesta apertura sede decentrata ad Ancona.
3. Modifica e attivazione piani di studio triennio e biennio.
4. Bandi percorsi formazione iniziale docenti a.a. 2025-2026.
5. Richieste docenti.
6. Corsi singoli.
7. Varie ed eventuali.

1. Comunicazioni del Direttore.

Il Direttore si rivolge a tutto il corpo docente nel chiedere che, nell’attuare qualsiasi iniziativa relativa ad attività didattiche e di produzione, vengano rispettate tutte quelle buone pratiche che garantiscono trasparenza, procedendo attraverso audizioni e selezioni nelle quali gli studenti abbiano modo di sentirsi rappresentati.
In particolare, per ciò che riguarda le produzioni, il Direttore chiede di attenersi a quanto stabilito nel progetto d’istituto; qualora in corso d’opera sorgessero ulteriori iniziative, sarà importante, previo consenso del Direttore e del CA per la realizzazione delle stesse, selezionare gli studenti sempre attraverso audizioni, in maniera che i procedimenti siano chiari e garantiti sia per gli studenti sia per i relativi docenti.
Il Direttore richiama, inoltre, a un dialogo tra tutti i docenti, improntato al riconoscimento dei singoli ruoli e dei relativi codici disciplinari, al fine di garantire una vita positiva e costruttiva della “Scuola” e di mantenere un clima ottimale sia per gli studenti sia per i docenti.
Infine, il Direttore informa che, in data 6 febbraio, RAI 1 registrerà un promo dal titolo “Tutti cantano San Remo” con l’Orchestra del Conservatorio che eseguirà Almeno tu nell’universo di Mia Martini e Che freddo fa di Nada. I brani sono stati scelti dalla RAI e sono parte della tradizione del Festival di San Remo. Nella suddetta data, intorno alle ore 11:30, il complesso orchestrale si trasferirà in Piazza del Popolo per registrare il video; all’esecuzione parteciperà anche il pubblico presente in piazza intonando le due canzoni. Il promo andrà in onda sulla rete sopra menzionata.

2. Richiesta apertura sede decentrata ad Ancona.

Il Direttore informa il Consiglio Accademico che il Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro ha recentemente ricevuto una richiesta formale da parte del Sindaco del Comune di Ancona finalizzata all’eventuale apertura di una sede staccata del Conservatorio nel capoluogo della Regione Marche.
Il Direttore evidenzia come la questione rivesta carattere particolarmente delicato e complesso, in quanto comporta una serie di problematiche che richiedono un’attenta e approfondita valutazione. Tra le principali criticità viene segnalata l’ipotesi che in prospettiva futura la sede di Ancona possa avanzare una richiesta di autonomia, configurandosi quindi come istituzione indipendente e non più come sede staccata del Conservatorio di Pesaro.
Ulteriori aspetti di rilievo riguardano le questioni legate all’utilizzo congiunto del personale docente e tecnico-amministrativo e alla necessità di assicurare un’adeguata copertura delle risorse umane necessarie al funzionamento della sede, l’organizzazione e la programmazione didattica, la gestione degli spazi e la necessità di garantire una dotazione strumentale e tecnologica adeguata, capace di assicurare standard formativi analoghi a quelli della sede principale. Non da ultimo, la verifica dell’eventuale sussistenza di criticità connesse alle competenze territoriali,
alla normativa vigente e ai profili di giurisdizione e autonomia amministrativa dell’istituzione.
Il Direttore precisa che, allo stato attuale, si sono svolti esclusivamente un paio di incontri interlocutori tra la Direzione e la Presidenza del Conservatorio e il Sindaco del Comune di Ancona, pertanto si è ancora in fase preliminare e non sono state assunte decisioni definitive.

Alla luce di quanto sopra, il Direttore invita tutti i componenti del Consiglio Accademico ad esprimere il proprio parere in merito, avviando una discussione collegiale sull'argomento. Dalla discussione emerge una pluralità di posizioni: la maggioranza dei componenti, pur manifestando significative perplessità, si dichiara favorevole all'ipotesi dell'apertura di una sede staccata ad Ancona; altri membri del Consiglio manifestano parere contrario o forti dubbi.
Il Consiglio Accademico prende atto della diversità delle opinioni espresse, ma tutto il consiglio chiede che per il proseguo dell'iniziativa e del relativo approfondimento si possa arrivare ad una garanzia scritta sulla questione della nascente sede decentrata, in accordo con l'amministrazione di Ancona e con il MUR che garantisca, per almeno trenta anni, di rimanere sede dipendente dal Conservatorio Rossini e quindi di non poter in alcun modo richiedere l'autonomia, la quale creerebbe difficoltà e un fenomeno concorrenziale che potrebbe alla fine danneggiare entrambi.
In considerazione di quanto sopra, si stabilisce di avviare un approfondimento preliminare in merito alla possibilità di attivare una succursale nella città di Ancona, subordinatamente alle condizioni sopra citate.

3. Modifica e attivazione piani di studio triennio e biennio.

Il C.A. prende atto della richiesta presentata dalla Scuola di Jazz relativa alla modifica dei piani di studio di tutti i percorsi di diploma accademico di primo livello afferenti alla Scuola stessa. In particolare, la richiesta prevede l'eliminazione dell'annualità di Teoria della musica (40 ore).
Interviene il prof. Biancamano, in qualità di referente della disciplina di TRPM, il quale dichiara di non essere stato preventivamente interpellato in merito alla proposta di modifica ed esprime parere contrario. Il prof. Biancamano sottolinea come il piano di studi della Scuola di Jazz preveda due annualità di TRPM (Teoria della musica al I anno, Ear training al II anno) con programmi completamente differenti rispetto ai percorsi di altri piani di studio e che l'eliminazione della prima annualità comporterebbe una grave carenza formativa, incidendo negativamente su una parte rilevante del programma didattico.
Interviene la rappresentante degli studenti Bianca Baino che esprime parere favorevole alla proposta di modifica del prof. Gualandi, ritenendo che essa potrebbe consentire agli studenti della Scuola di Jazz che abbiano ricevuto un debito formativo di 80 ore da distribuire su due annualità (quindi rinviando il corso di Teoria della musica ad anni successivi al primo, dopo l'assolvimento del debito) di completare il percorso di studi senza incorrere nel fuori corso.
Replica il prof. Biancamano, precisando che l'attuale ordinamento contempla sia la possibilità dell'assolvimento del debito in un solo anno (dipende dagli studenti) sia la possibilità di frequentare il secondo anno di debito contestualmente al corso di Teoria della musica previsto nel piano di studi.
A seguito di un ampio e articolato dibattito, con diversi interventi da parte dei componenti del Consiglio in cui si ribadisce come qualsiasi modifica abbia ricadute sull'intero piano di studi in termini di distribuzione di crediti e si ricorda l'obbligo di approvazione dell'eventuale riformulazione da parte del CNAM, tenuto conto di una futura revisione complessiva dei piani di studio dell'Istituto, il Consiglio Accademico delibera di non approvare la richiesta di modifica presentata dalla Scuola di Jazz, rinviando la questione a una successiva riforma generale dei piani di studio.

Alle ore 11:00 la prof.ssa Matacena esce dalla riunione.

4. Bandi percorsi formazione iniziale docenti a.a. 2025-2026.

Il prof. Diambrini, in qualità di Coordinatore del Centro Accademico per la formazione iniziale degli insegnanti, presenta le bozze dei bandi e degli allegati per l'avvio dei percorsi abilitanti per l'anno accademico 2025-2026 e comunica che il Ministero ha pubblicato, in data 27 gennaio 2026, il decreto di assegnazione del contingente annuale, autorizzando le istituzioni ad avviare le procedure di attivazione.
Approvati i bandi, si stima la loro pubblicazione entro il mese di febbraio 2026. Effettuate le procedure di ricezione e valutazione delle domande pervenute, con ogni probabilità le attività didattiche potrebbero iniziare subito dopo le festività pasquali.
Per quello che riguarda gli incarichi di insegnamento previsti nei diversi corsi, la Direzione, sentito il Coordinatore del Centro, valuterà gli affidamenti in relazione alla disponibilità del monte ore dei docenti.
Il C.A. approva.

5. Richieste docenti.

Prot. n. 446, Diambrini - Proposta partecipazione Fiera Didacta Italia 2026.
Il C.A. approva.

Alle ore 11:30 il prof. Turini esce dalla riunione.

Prot. n. 722, Rocchetta - Proposta progetto per le celebrazioni del centenario della nascita di Riz Ortolani.

Il C.A. prende atto della interessante proposta e si riserva di valutare in tempi brevi repertorio, organico e dipartimenti da coinvolgere per il concerto dedicato alla festa della musica. A prescindere dalle scelte, al centro dell'evento dovranno essere gli studenti.

Prot. n. 742, Bramanti - Resoconto partnership Conservatorio Rossini - Conservatorio di Hangzhou e richiesta crediti formativi.
Il C.A. si riserva di approfondire la questione e di decidere in una prossima seduta.

Prot. n. 647, Lombardi - Richiesta crediti formativi per studenti collaboratori al concorso a cattedra di Canto rinascimentale e barocco.
Il C.A. approva la richiesta e propone di assegnare 2 crediti a ciascuno degli studenti che si sono resi disponibili a partecipare alle prove del concorso..

Prot. n. 13131, Storino - Richiesta seminario per dottorato.
La prof.ssa Storino, diversamente da quanto inizialmente richiesto, comunica che al fine di non modificare l'attuale assetto delle proposte già inserite nel progetto d'Istituto per l'anno in corso, intende posticipare il seminario in oggetto e proporlo all'interno del prossimo progetto d'Istituto.
Il C.A. prende atto e condivide il rinvio.

Prot. n. 840, Storino - Precisazione costi su progetto "Scrittrici di musica".
Il C.A. approva.

6. Corsi singoli.

Prot. n. 398, Ioannucci - Richiesta corso singolo di pianoforte prof. Luisi.
Il C.A. approva.

Prot. n. 401, Xin Yan - Richiesta corso singolo di canto prof. Pasolini.
Il C.A. approva. Si precisa che l'iscrizione sarà possibile previa verifica del regolare permesso di soggiorno dello studente.

7. Varie ed eventuali.

Prot. n. 510, Centro internazionale di Studi "Riccardo Zandonai" - Proposta partnership progetto "I Cavalieri di Ekebù".
Il C.A. concede il patrocinio senza oneri e l'utilizzo del logo del Conservatorio Rossini.

Prot. n. 307, InMusica - Proposta collaborazione e patrocinio per il progetto iNMusica…in Strada terza edizione 2026.
Il C.A. concede il patrocinio senza oneri per il progetto.

Prot. n. 882, Falciani - Richiesta anticipo tesi.
Il C.A. si riserva di approfondire la questione con il docente di riferimento. Nel frattempo si invita lo studente a motivare la richiesta di anticipo con ulteriori ragioni.

Prot. n. 13233, Quartopiano - Richiesta collaborazione con Pesaro Welcome.
Il C.A. si riserva di reperire informazioni dettagliate su quanto richiesto con i referenti del sito e della comunicazione.

Prot. n. 12148, Fabbri - Richiesta di dispensa dalla mora per errore del pagamento tassa di iscrizione.
Il C.A. non approva.

Prot. n. 672 Abramishvili - Richiesta di sostegno in merito al riconoscimento dei crediti e quota iscrizione annuale.
Il C.A. non approva. Alla studentessa per quest'anno si consiglia un'iscrizione in qualità di uditrice.

La prof.ssa Storino e il prof. Lugli informano il C.A. sullo stato della collaborazione tra l'Università di Camerino e il Conservatorio Rossini in relazione al protocollo d'intesa siglato nel 2024. Le due istituzioni procedono nell'organizzazione di un convegno da tenersi nelle due sedi a fine ottobre. Il prof. Lugli precisa che la giornata di

convegno al Conservatorio Rossini sarà inserita nell'ambito del progetto "C'è del Nuovo" così da rendere meno onerosa l'organizzazione.

La seduta termina alle ore 13:15.

Il presente verbale è letto e approvato dal C.A. e sottoscritto dal verbalizzante.

Pesaro, 30 gennaio 2026

Il verbalizzante

Michele Mangani
(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate)

